



*Al Sottosegretario di Stato dell'agricoltura, della  
sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n.169, rubricato *“Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art. 3, comma 78, della legge 23 dicembre 1996 n. 662”*;

VISTA la legge 15 luglio 2011, n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, quale successore *ex lege* dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, e, in particolare, l'articolo 23-*quater*, comma 9, che stabilisce la soppressione dell'ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni in precedenza attribuite all'ASSI, fatte salve le competenze affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Patrizio Giacomo La Pietra è stato nominato Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge n. 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204, in G.U. 04.01.2023 n. 3, rubricato *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 24/11/2022, recante delega di funzioni al Sottosegretario di Stato, sen. Patrizio Giacomo La Pietra, pubblicato in G.U. n.18 del 23/01/2023;

RITENUTO di dovere promuovere e mantenere, nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza, un confronto costante con le categorie del comparto ippico, in grado di veicolare



*Al Sottosegretario di Stato dell'agricoltura, della  
sovranità alimentare e delle foreste*

le esigenze del settore, al fine di un proficuo e celere rapporto di consultazione, come peraltro auspicato anche dagli Organismi internazionali;

RITENUTO di doversi avvalere, nell'esercizio delle funzioni di competenza, di un'apposita Consulta, con compiti consultivi in relazione alla delega di funzioni in materia di sviluppo del settore ippico e delle attività connesse all'organizzazione dei giochi e delle scommesse delle corse dei cavalli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione della Consulta nazionale dell'ippica)

È istituita la Consulta nazionale dell'ippica, con compiti consultivi in relazione alle funzioni politiche di indirizzo nel settore ippico e per le attività connesse all'organizzazione dei giochi e delle scommesse delle corse dei cavalli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, delegate al Sottosegretario di Stato Sen. Patrizio Giacomo La Pietra con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 24/11/2022.

Articolo 2

(Composizione della Consulta)

1. La Consulta è presieduta dall'Autorità politica o in alternativa da quella delegata ed è composta da venti componenti, nominati entro tre mesi dal presente decreto, così suddivisi:

- tre componenti in rappresentanza degli allevatori, di cui uno per il cavallo trottatore Italiano uno per il purosangue inglese e uno per il cavallo anglo arabo
- due componenti in rappresentanza dei proprietari, di cui uno per il trotto e uno per il galoppo;
- due componenti in rappresentanza degli allenatori, di cui uno per il trotto e uno per il galoppo;
- un componente per i fantini del galoppo e un componente per i guidatori del trotto;
- un componente per i cavalieri dilettanti del galoppo e un componente per i gentlemen driver del trotto;
- quattro componenti in rappresentanza delle società di corse che gestiscono ippodromi;
- due componenti in rappresentanza dei giudici addetti al controllo tecnico e disciplinare delle corse, di cui uno per il trotto e uno per il galoppo;



*Al Sottosegretario di Stato dell'agricoltura, della  
sovranità alimentare e delle foreste*

- un rappresentante dei veterinari incaricati in Ippodromo;
  - un rappresentante dell'ANCI;
  - un rappresentante della Federazione italiana Sport Equestri.
2. Il Presidente della Consulta può nominare ulteriori componenti individuati tra soggetti dotati di specifiche competenze professionali nel campo delle scienze giuridiche, economiche o sociali.
3. Tutti i componenti della Consulta svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Per la partecipazione alle riunioni non è riconosciuto il rimborso delle spese, in considerazione della possibilità di partecipazione da remoto.

Articolo 3

(Compiti della Consulta)

1. La Consulta svolge i seguenti compiti:
- a) formula proposte relative agli interventi di sviluppo dell'ippica;
  - b) propone modifiche ai regolamenti delle corse di cavalli, alla programmazione tecnica e al calendario delle corse;
  - c) propone interventi di aggiornamento e riforma delle procedure di gestione del settore;
  - d) pone all'attenzione del Sottosegretario di Stato ogni ulteriore questione inerente al settore ippico, proponendo le possibili risoluzioni.

Articolo 4

(Modalità di espletamento della consultazione per le proposte di designazione)

1. I componenti in rappresentanza del settore ippico sono nominati dal Sottosegretario di Stato, tenuto conto e valutati gli esiti di un'apposita consultazione pubblica, nel corso della quale i singoli operatori potranno esprimere una preferenza sui candidati che intendono proporsi quali componenti della Consulta, distintamente per ciascuna categoria di appartenenza.
2. Per categorie di appartenenza si intendono, ai fini della presente procedura, le seguenti tipologie di operatori, in possesso di titolo abilitativo in corso di validità:
- allevatori galoppo;
  - allevatori cavalli anglo arabi



*Al Sottosegretario di Stato dell'agricoltura, della  
sovranità alimentare e delle foreste*

- allevatori trotto;
  - titolari colori galoppo;
  - titolari colori trotto;
  - allenatori trotto;
  - allenatori galoppo;
  - fantini galoppo;
  - guidatori trotto;
  - cavalieri dilettanti del galoppo;
  - gentlemen driver del trotto;
  - società di corse riconosciute;
  - giudici addetti al controllo tecnico e disciplinare delle corse per il trotto e per il galoppo, iscritti nel Registro dei Funzionari di gara.
  - Veterinario iscritto nell'apposita sezione del registro dei funzionari di gara
3. I soggetti che intendano presentare la loro candidatura per la designazione da parte degli operatori sono tenuti a presentare apposita richiesta, corredata da *curriculum vitae*, all'indirizzo [consultaippica@masaf.gov.it](mailto:consultaippica@masaf.gov.it), precisando la categoria per la quale intendono partecipare. E' ammessa una sola candidatura da parte di ciascun soggetto, a prescindere dalla titolarità di abilitazione in più categorie. Non sono ammesse candidature da parte di soggetti che abbiano conseguito il titolo abilitativo (iscrizione nell'albo degli allevatori, titolari di colori, titolari di licenze, rappresentanti di società di corse riconosciute) da meno di cinque anni. e candidature saranno valutate dal Sottosegretario di Stato, tenuto conto anche dei requisiti di esperienza maturati.
4. Le liste saranno formate da un massimo di dieci candidati per ciascuna categoria.
5. Ciascun operatore può esprimere la preferenza per ciascun titolo abilitativo di cui è titolare; analogo criterio si applica per i giudici iscritti nel Registro per il controllo tecnico e disciplinare delle corse al trotto e al galoppo.
6. Le operazioni di cui sopra si svolgono in forma telematica a cura dell'Amministrazione, che provvederà a pubblicare apposito avviso sul sito istituzionale [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Patrizio Giacomo La Pietra  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)